AREA CAMPUS DI VIA NANTERRE, PRONTA UNA NUOVA CEMENTIFICAZIONE

La maggioranza a tappe forzate deve decidere cosa fare dell’area Campus di via Nanterre; naufragata la cittadella universitaria, grazie anche all’opposizione del sottoscritto nel precedente mandato, ora si prospetta una nuova cementificazione. E’ evidente che l’area in oggetto sia “appetibile” sul mercato immobiliare, anche se la crisi è lontana dalla sua soluzione, però la previsione del PRG attuale è chiara e, forse, la più coerente rispetto all’attuale assetto edilizio. Infatti, in continuità all’attuale Istituto per Geometri, dovrebbero essere realizzati i plessi scolastici per il trasloco del Liceo Classico, Pedagogico e Linguistico, i quali, con i relativi parcheggi e servizi già occuperebbero quasi metà dell’area.
E’ evidente che l’amministrazione comunale è già in forte imbarazzo su come distribuire le aree edificabili, anche perché c’è davvero di tutto: aree comunali, provinciali e private. Tenuto conto che lungo la Interquartieri dovrà essere realizzata anche la corsia del suo raddoppio, oltre alla fascia di rispetto dalla strada alle strutture esistenti, addirittura è previsto il distributore di benzina con i “famosi” 1200 mq di commerciale che potrebbero diventare il doppio se costruiti su due piani; su via Nanterre poi avevano previsto palazzine a 5 piani per un totale di 100-120 appartamenti, quando tutta la via è a due piani, potrete capire che disastro accadrà anche dal punto di vista della viabilità.
E’ chiaro che oggi, come allora, con la cittadella universitaria, ci sarà una forte opposizione sia in Consiglio Comunale che di quella dei cittadini, soprattutto residenti, ma è altresì vero che l’unica vera destinazione sensata per quell’area è di tipo scolastica e sportiva, magari con impianti aperti “H 24” anche a gestione privata ad uso pubblico, quasi a costituire un College in stile Inglese o Americano.